sommario

1 Redazionale
• Ai lettori • Alcune considerazioni

4 Comune di Pieve di Bono
• Delibere del Consiglio comunale • Passeggiando nel territorio comunale

11 Comune di Bersone
• Bilancio di un quinquennio

13 Comune di Daone
• Delibere del Consiglio comunale • Opere pubbliche realizzate • Opere pubbliche previste

14 Comune di Praso
• Praso: progetto di integrazione del verde urbano

15 Comune di Prezzo
• A proposito di piani regolatori

17 Spazio aperto
• Giovanni Facchini: un uomo fra la gente e per la gente

19 Iniziative di pace
• Natale '94 • Rwanda

22 Attività associativa
• Pro Loco di Pieve di Bono • I 35 anni della Fanfara A.N.A. di Pieve di Bono • Croce Rossa Italiana delle Giudicarie • Cai-Sat Pieve di Bono • Filodrammatica la Büsier Praso • Dal teatro alle tradizioni • I ragazzi della Büsier • Le dolci melodie di un tempo che fu • Sunade e campanò • Notizie storiche sulle campane di Praso • Come si suonano le campane • Restaurato il capitello a Pra da Crüste • Associazione Pro Loco Daone • Avvenimenti curiosità e considerazioni riguardo all'attività del 1994 • Alpini: un esempio • Comitato Folk Daone • La Mostra Micologica, una tradizione ormai in valle di Daone • Associazione Micologica Bresadola - Sezione don Giovanni Corradi - Daone - I funghi - Alcune norme • Etimologia • Attività del Circolo Culturale Padre Remo Armani • El giro dela Sadacla 20ª edizione • Gita a Saint'Antoine Abate (Francia) • Circolo Culturale Strada • La chiesa di Boniprati • Circolo Culturale di Por - Attività 1994

49 Attualità
• Centenario di fondazione della Cassa Rurale di Bersone • Iniziative per il centenario di fondazione • Grazie Don Giovanni • Don Giovanni saluta così i suoi parrocchiani • Benvenuto fra noi don Enrico • Agrone: don Fermo lascia, arriva don Giorgio • Cavalier Emilio Nicolini • Dalla Casa di Riposo • Ricordo di Margherita • La messa d'oro di don Mario Mosca, Salesiano di Bersone • Estate 1994: vita di gruppo significa volersi bene • Estate '94 • Vanità di vanità • Insegnateci a cucinare

66 Documenti e testimonianze
Questione spesa sulla campana in parrocchia • Ricordo di don Francesco Boldrini • Documenti storici

70 Invito alla lettura
• Isabel Allende - D'amore e ombra • La gente, i ricordi, la fantasia di una valle, raccolti in un libro - L'opera di Pierino Mantovani ed Alessandro Togni

72 Sulle strade del mondo
• Visita ad Agrone di emigranti argentini

73 Lettere e arti
• Il Chiese

74 In redazione
• Fra la nostra gente • Corrispondenza

32
dicembre 1994

Periodico semestrale di informazione dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso, Prezzo

Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 27 febbraio 1981

Registrazione al Tribunale di Trento n. 335 del 28 marzo 1981

Direttore:
Basilio Mosca

Direttore responsabile:
Enzo Filosi

Comitato di Redazione:
Marirene Filosi, Antonio Armani, Maria Angela Romanelli, Vincenzo Bugna, Lucia Franceschetti, Roberto Bolza

Redattore:
Marcello Salvini

Segretaria di Redazione:
Marirene Filosi

Responsabili comunali:
* Bersone: **Vincenzo Bugna**
* Daone: **Ghezzi Gino**
* Pieve di Bono: **Graziella Masiero**
* Praso: **Miriam Aricocchi**
* Prezzo: **Daniele Boldrini**

Direzione, redazione, amministrazione:
Municipio - 38085 Pieve di Bono

Sede P.B.N.:
Municipio di Creto (piano terra), aperta al pubblico tutti i sabati dalle ore 10 alle ore 12

Fotocomposizione e stampa:
Effe e Erre, Via Brennero 169 - Trento

Copertina:
Abete innevato
Foto di Dino Romanelli

Distribuzione gratuita a tutte le Famiglie dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso, Prezzo, a tutti gli Enti ed Associazioni della Pieve di Bono ed agli «emigrati» lontani che ne facciano richiesta

Numero chiuso in macchina il 21 ottobre 1994

Spedizione in abb.to postale - Pubbl. inf. 50%

Ai lettori

Come previsto dal regolamento, dopo l'uscita di questo numero di Pieve di Bono Notizie, la pubblicazione del periodico viene sospesa in coincidenza con le elezioni amministrative della prossima primavera ed il rinnovo del Consiglio comunale.

Quale direttore responsabile di PBN, subentrato nel 1992 al nostro comune ***maestro Mario Antolini,*** *vorrei dire ai lettori le mie impressioni intorno a questa esperienza collettiva di lavoro che, a buon diritto pensiamo, viene considerata un riferimento importante per le analoghe iniziative di informazione comunale sorte negli ultimi anni nelle Giudicarie.*

Va detto intanto che, anche durante questa legislatura, Pieve di Bono Notizie ha costituito uno strumento essenziale di partecipazione democratica. Non si tratta solo di parole bensì di fatti concreti. Come i nostri lettori-concittadini sanno, nel 1992 anche i comuni di Bersone, Daone, Praso e Prezzo hanno ufficialmente aderito a PBN quale organo preferenziale di informazione verso i propri censiti ed hanno altresì designato i loro rappresentanti per la raccolta ed elaborazione del materiale da pubblicare.

Ebbene, la redazione, così allargata e potenziata, ha potuto realmente cogliere i fermenti, le idee, gli umori, le tensioni, i movimenti, le attese che in questi anni si andavano manifestando nella «grande» Pieve.

Ed i nove numeri di PBN pubblicati in questo periodo sono il documento vivo, lo specchio per il possibile fedele di questo nostro tempo, non facile nè lieve per alcuno. Dal 1991 ad oggi abbiamo pubblicato quasi 1000 pagine di vita quotidiana delle nostre comunità, abbiamo accolto volentieri la collaborazione di circa 300 nostri concittadini, di decine di associazioni, abbiamo ricevuto in redazione oltre 100 lettere...

Questo apporto collettivo alla preparazione, numero per numero, di Pieve di Bono Notizie, m'è parsa una ***forma matura di democrazia*** *dalla quale ritengo che anche le nostre amministrazioni abbiano tratto benefici effetti.*

Per questi anni di lavoro lasciatemi ora esprimere un grande apprezzamento agli amici della redazione ed ai rappresentanti dei comuni ed il compiacimento per la piacevole scoperta di un redattore di qualità quale s'è rivelato Marcello Salvini.

Abbiamo cercato di fare informazione, cultura, storia criti-

ca, opinione. Penso alla capillare diffusione degli atti principali dei Consigli comunali e delle giunte, che ha consentito ai nostri censiti di esercitare agevolmente il diritto-dovere di controllo sull'operato dei pubblici amministratori.

Ma penso anche agli approfondimenti storici, alla divulgazione delle tematiche ambientali così legate alla qualità della nostra esistenza, alla illustrazione del prezioso e civile impegno per la pace e la solidarietà nel mondo, alla attenzione costante per l'associazionismo, alle ricerche e testimonianze intorno al movimento migratorio che così duramente ha coinvolto le nostre popolazioni, allo spazio riservato alla scuola, quale momento essenziale di formazione, alla pubblicazione delle più importanti tradizioni locali, alla cura dedicata all'evoluzione della condizione anziana.

Per il nostro lavoro di redazione ci hanno fin qui gratificato l'intelligente attenzione delle amministrazioni comunali, il consenso di tanti lettori vicini e soprattutto lontani e la consapevolezza di aver impegnato il nostro tempo disponibile per una causa giusta.

Nel salutare i nostri lettori e concittadini, mi auguro che la felice idea di Pieve di Bono Notizie possa nel futuro essere ripresa, per il bene della nostra grande Pieve.

Enzo Filosi
Direttore Responsabile

Alcune considerazioni

Al momento di assumere l'incarico di redattore, nel 1992, ho avuto qualche esitazione, pensando al lavoro che mi attendeva ed alle funzioni che avrebbe dovuto svolgere Pieve di Bono Notizie.

Ripercorrendo brevemente questi due anni di attività, posso senz'altro affermare che si è trattato di un'esperienza intensa e significativa sia sul piano professionale che umano.

A questo proposito un ringraziamento particolare va al ***dott. Mario Antolini*** *che mi ha permesso da un lato un veloce apprendistato, rimanendo poi un punto di riferimento per eventuali momenti di difficoltà e dall'altro per averci trasmesso anche una grande passione per questo lavoro.*

All'interno della redazione i rapporti sono sempre stati improntati all'estrema franchezza ed alla collaborazione: ognuno ha saputo dare il proprio contributo con impegno e serietà. Una notevole sintonia si è manifestata con il direttore responsabile, Enzo Filosi, che, pur abitando ormai ad una certa distanza da Pieve di Bono, ha saputo essere sempre presente, fornendo un valido apporto di idee, preoccupato di far sì che Pieve di Bono Notizie fosse attento ai mutamenti che avvengono nella società.

Ritengo del resto necessario che il Notiziario diventi un'espressione sempre più completa della nostra comunità, dando voce ad amministrazioni, enti ed associazioni, ma anche a singoli cittadini, garantendo a tutti uno spazio per resoconti, osservazioni o proposte. Una rivista si mantiene viva ed attuale nella misura in cui si presenta come un mosaico sempre più complesso di «tessere espressive» diverse.

Questo è possibile se alla redazione sono garantite autonomia e libertà d'azione. Forse proprio questo binomio ha consentito a tutti di lavorare con serenità ed ha anche fatto sì che la gente sentisse la rivista sempre più vicina. È avvenuto così che persone anziane raccontassero momenti della loro vita, spesso attraversata dalla terribile esperienza della guerra, che altre accettassero di pubblicare delle poesie, convinte di trovare nei lettori ascolto, attenzione e sensibilità.

Un interrogativo comunque da tempo mi accompagna, ma è presente anche negli altri membri della redazione: «Quale opinione hanno i giovani di Pieve di Bono Notizie?».

Siamo convinti che abbiano parecchie cose da dire e che nessuno meglio di loro sia in grado di farlo utilizzando il linguaggio e le forme più adatte per esprimere il loro mondo.

Non vorremmo che vedessero il notiziario come un qualcosa di estraneo o lontano, fatto ***da altri*** *e* ***per altri*** *diversi da loro.*

Concludendo questo intervento necessariamente in forma di breve bilancio, dato che la rivista sospenderà le pubblicazioni per un certo periodo, vorrei dire a tutti, lettori, amministrazioni comunali e collaboratori, semplicemente, grazie!

Marcello Salvini
Redattore

La Redazione augura ai lettori

Buone Feste

Delibere del Consiglio Comunale 1994

16 - Lettura ed approvazione verbale seduta del 18/02/1994.
Nomina degli scrutatori e designazione del consigliere delegato alla firma del verbale.
17 - Mozione presentata dal Gruppo consiliare «Lista Nuova» in data 24/04/1994: «Sicurezza sociale».
18 - Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 1994 di ciascun Corpo Volontario regolarmente istituito in questo Comune.

Passaggio pedonale a Cologna (foto Ruggero Rota).

19 - Regolamento organico del personale dipendente.
Modifica alla deliberazione n. 47 di data 29/11/1993.
20 - Modifica dell'art. 25 del regolamento organico del personale dipendente ai sensi dell'art. 10 della L.R. 05/03/1993 n. 4.
21 - Recepimento dell'accordo sindacale provinciale 12 ottobre 1993.
22 - Variazioni al bilancio di previsione esercizio finanziario 1994.
23 - Lettura ed approvazione verbale seduta del 22/04/1994.
Nomina degli Scrutatori e designazione del Consigliere delegato alla firma del verbale.
24 - Esame ed approvazione del Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 1993.
25 - Approvazione elenchi dei residui attivi e passivi insussistenti.
26 - Servizio Antincendi:
Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 1993 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pieve di Bono.
27 - Lavori di arredo urbano e sistemazione strade interne con creazione parcheggio nella frazione di Agrone.
Sdemanializzazione per la permuta di beni immobili conseguenti la creazione di un parcheggio pubblico.
28 - Seconda variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1994.
29 - L.P. 5/9/1991, n. 22.
Acquisizione di un immobile costruito in assenza di concessione edilizia in località Pura C.C. Strada II° Comune di Pieve di Bono.
30 - Mozione presentata dal gruppo consiliare «Lista Nuova» in data 16/05/1994: «Pianificazione delle istituzioni scolastiche provinciali».

Passeggiando nel territorio comunale...

Interventi operati

... a cura delle ASUC

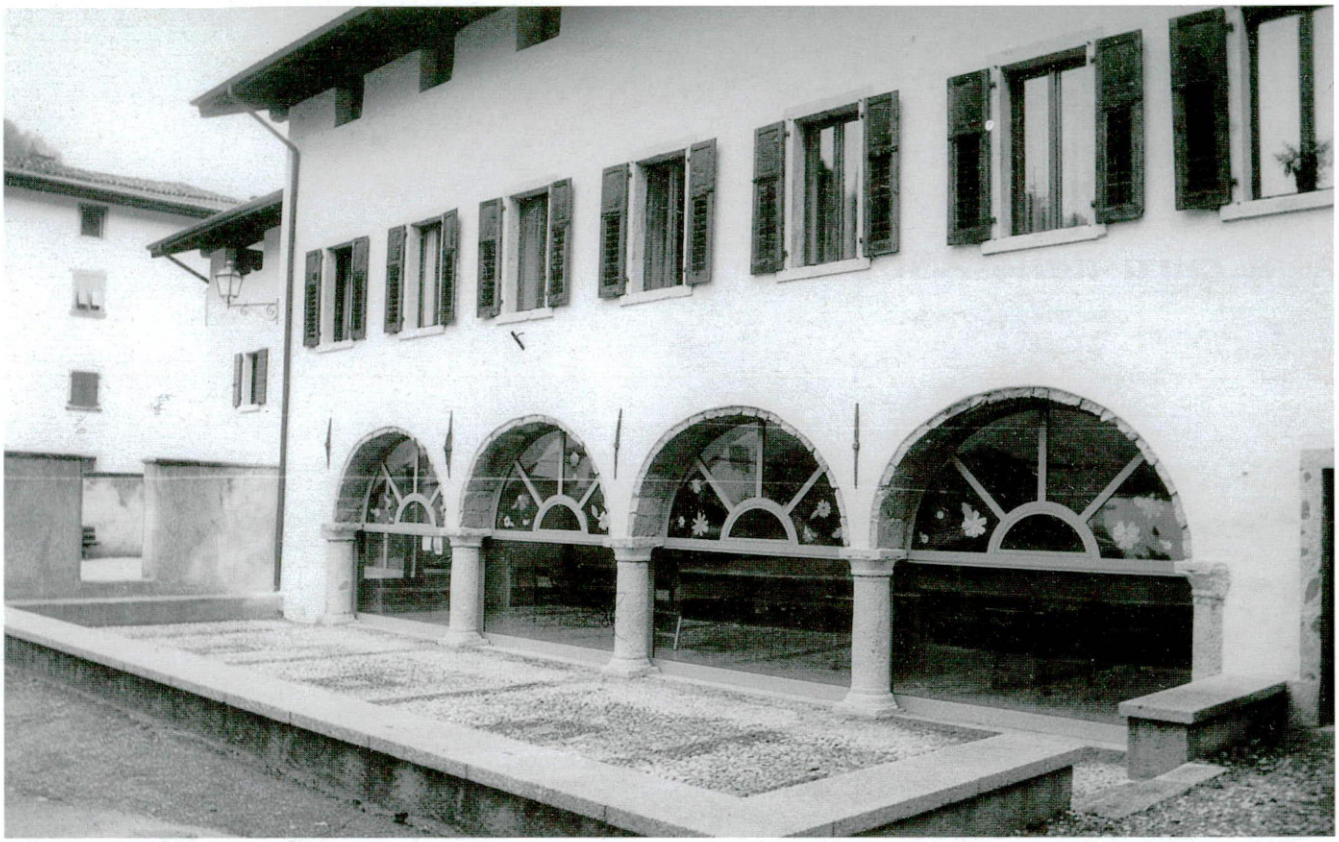
Agrone - Ristrutturazione Casa frazionale (foto Ruggero Rota).

Cologna - Intervento di ristrutturazione Casa frazionale (foto Ruggero Rota).

Por - Casa frazionale (foto Ruggero Rota).

Strada - Casa frazionale (foto Ruggero Rota).

... a cura della Parrocchia di S. Giustina



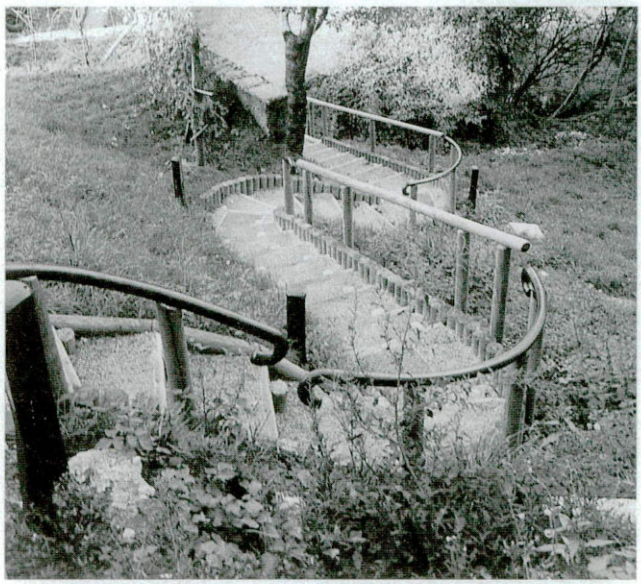
Creto - Canonica e oratorio (foto Ruggero Rota).

... a cura dell'Amministrazione comunale

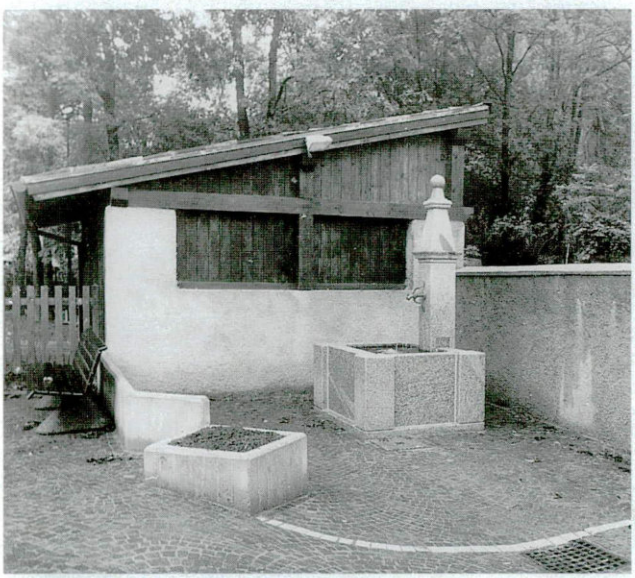
Agrone - Pavimentazione centro storico (foto Ruggero Rota).

Agrone - Posteggio (foto Ruggero Rota).

Cologna - Piazza della chiesa (foto Ruggero Rota).

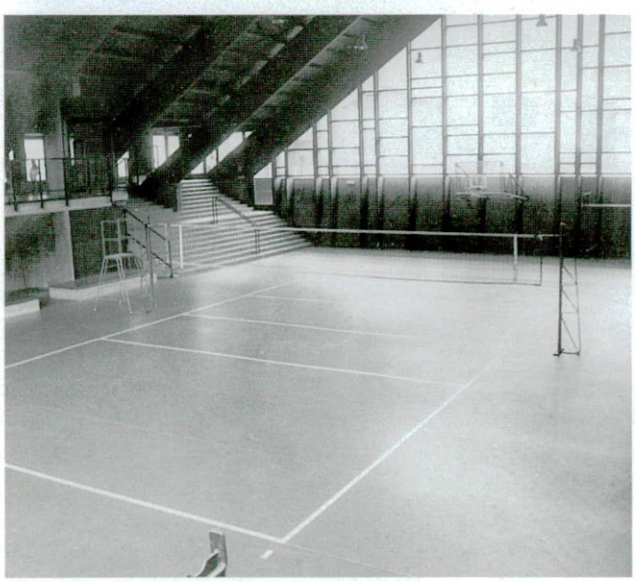


Cologna - Passaggio pedonale dalla SS. 237 a P.zza S. Rocco (foto Ruggero Rota).



Clusone - Fontana ex lavatoio (foto Ruggero Rota).

Creto - Parcheggio Via Roma (foto Ruggero Rota).



Creto - Pavimentazione palestra (foto Ruggero Rota).

Por - Arredo urbano (foto Ruggero Rota).

Por - Pavimentazione Salita alla chiesa (foto Ruggero Rota).

Strada - Pavimentazione Piazza Prati (foto Ruggero Rota).

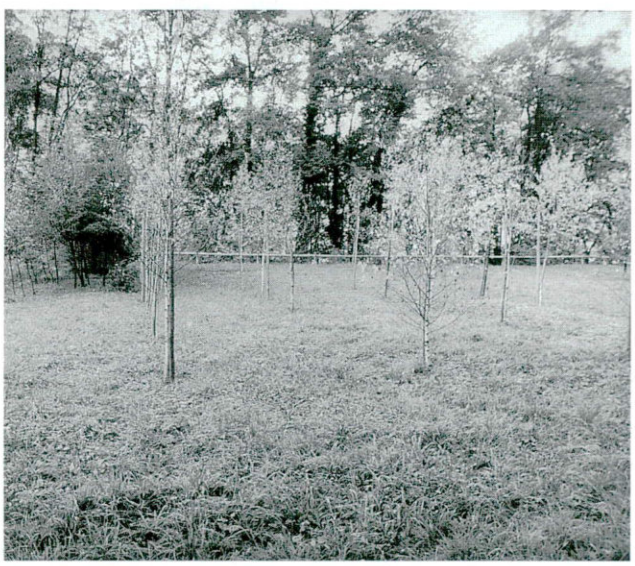
Strada - Piazza Bonata (foto Ruggero Rota).

Strada - Piazza dei cingager (foto Ruggero Rota).

... a cura dell'Amministrazione provinciale

Creto - Parco Via Fiera (foto Ruggero Rota).

Creto - Parco Isol (foto Ruggero Rota).



Parco nuovi nati (foto Ruggero Rota).

Area attrezzata presso il Parco nuovi nati (foto Ruggero Rota).

Parcheggio di Castel Romano (foto Ruggero Rota).

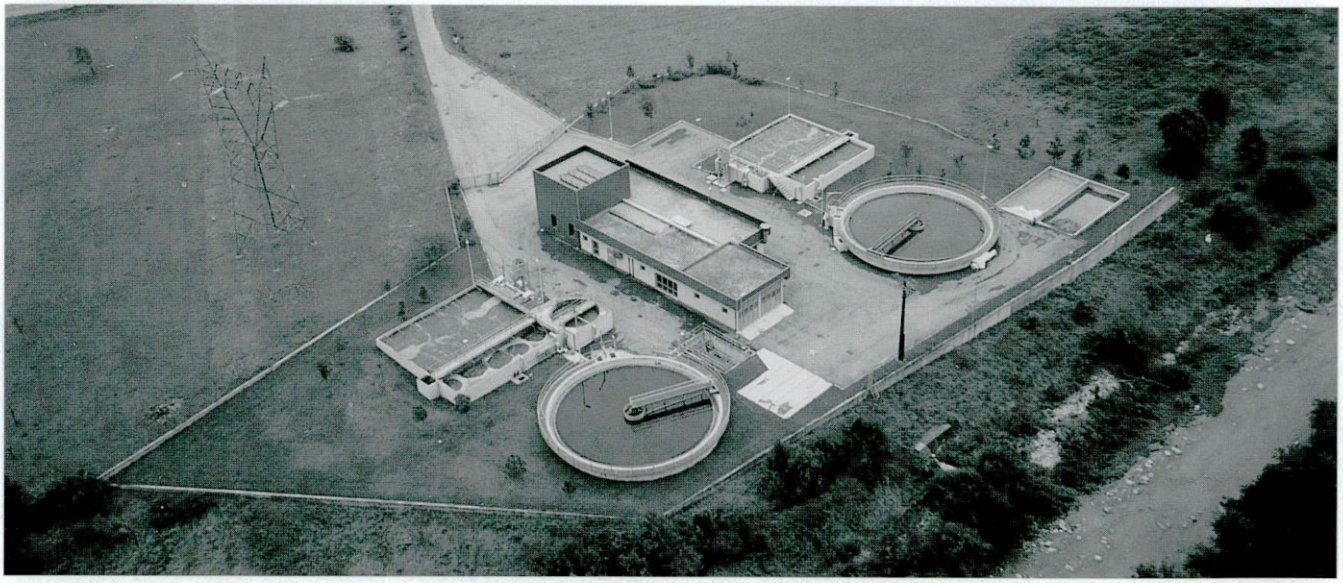
Ingresso a Castel Romano (foto Ruggero Rota).

Cologna - Vecchio mulino (foto Ruggero Rota).

Cologna - Vecchia fucina e vecchio mulino (foto Ruggero Rota).

Interno di Castel Romano.

Interno di Castel Romano.



Lavori di ampliamento del depuratore di fondovalle.

Bilancio di un quinquennio

Bersone - Panorama.

Mentre sto scrivendo queste note siamo ai primi di ottobre.

Quando, a Natale, appariranno sul notiziario, probabilmente, qualcosa sarà mutato, ma penso si possa ugualmente dare uno sguardo su questo quinquennio di amministrazione che sta per concludersi.

Sono stati cinque anni che hanno visto attorno a noi uno sconquasso impensabile nel 1990. È cambiato tutto a Roma e a Trento; sono stati messi da parte tutti quegli uomini ai quali ci siamo per anni rivolti quali punti di riferimento. Siamo ogni giorno in attesa di qualcosa di *nuovo*, parola magica che apre e chiude ogni discorso, ogni proposta, ogni ambizione.

Da questo punto di vista a Bersone siamo in piena controtendenza: un sindaco quasi preistorico; assessori e consiglieri che non hanno mai lanciato proclami ai giornali, che non si sono mai dimessi il lunedì per ritornare sui loro passi il giovedì; che non hanno inseguito in nessuna sede le volgari mode *sgarbiane*. Se questa è stata la forma, piuttosto all'antica e riservata, la sostanza com'è?

Un'amministrazione comunale si distingue per la qualità dei suoi servizi e per gli investimenti operati per migliorare la qualità della vita.

Diciamo pure che nel settore dei servizi non si sono viste faville, anche perché ad un comune piccolo come il nostro non competono nè assistenza nè scuola nè trasporti che sono riservati ad enti sovraccomunali. Possiamo però affermare di essere intervenuti a proporre, a sollecitare, a controllare per venire incontro alle esigenze della nostra popolazione.

Case di Formina.

Per quanto riguarda le opere ci sembra di essere stati coerenti con il programma elettorale. Mentre scrivo sono terminati o si stanno concludendo i lavori relativi a:

– ampliamento e sistemazione del cimitero;

– ampliamento e creazione di parcheggi in alcune strade degli abitati di Formino e Bersone;

– risanamento dei serbatoi del Ridel e di Filos e la ripartizione fra gli stessi dell'acqua proveniente da Daone;

– adeguamento alle norme antinfortunistiche della sala teatro;

– ristrutturazione della malga Lavanech;

– miglioramento della strada Passablu-Morandino.

Entro la fine dell'anno verranno appaltati, perché già finanziati, i lavori relativi a:

– sistemazione via Europa e via Castello a Bersone;

– pavimentazione e consolidamento del parapetto attorno alla chiesa;

– strada forestale ai Cer;

– acquedotto di Ribor.

Restano ancora da completare i progetti per il rifacimento dell'acquedotto di Boniprati, inquinato dalla eccessiva presenza di ferro, e quello per i marciapiedi dal municipio a Formino.

Dovranno essere ultimati entro la fine del corrente anno, perché compresi nel piano provinciale di finanziamento 1993-95.

Se vogliamo fare la somma dei costi di progetto di tutte le opere sopra elencate, arriviamo a **2.832.000.000** di lire.

Se mi chiedessero quale è stata l'opera che più mi ha soddisfatto risponderei senza pensarci un attimo che è stata la *disponibilità dei cittadini* nel consentire al comune di realizzare i lavori.

Abbiamo dovuto portare via pezzi di terreno anche molto preziosi, abbiamo attraversato tante proprietà e tutti gli interessati hanno dimostrato ampia disponibilità. Siamo arrivati ad un passo dal richiedere l'intervènto forzoso del servizio espropri in un solo caso.

Nel corso di cinque anni di amministrazione ai motivi di soddisfazione si uniscono anche quelli di amarezza e di rincrescimento. Un motivo di amarezza è senz'altro quello di dover constatare ogni giorno la scarsa autonomia operativa che la nostra provincia, paradossalmente autonoma, ci concede. Due esempi: in qualsiasi comune d'Italia sarebbe un fiore all'occhiello dell'amministrazione comunale poter vantare di aver approvato il piano regolatore generale, che disciplina tutto il territorio. Per noi, sottoposti ad una vessatoria disciplina urbanistica provinciale, è sufficiente poter dire che abbiamo cercato di evitare il peggio che ci viene imposto.

La durata stessa dell'elaborazione di uno strumento così importante sta ad indicare l'insoddisfazione dell'amministrazione di fronte a quanto andava producendo. Anche lo statuto comunale che ci eravamo preparati a costruire con amorevoli cure è poi risultato, dovendo rispettare leggi e prassi burocratiche provinciali, uno strumento anonimo e freddo.

La cosa che più mi dà rincrescimento alla fine di questo mandato è la difficoltà che abbiamo sempre dovuto registrare a livello dei cinque comuni della Pieve di Bono a ricercare e trovare strade unitarie da percorrere insieme. In questo settore siamo in sintonia con tutte le rivendicazioni di indipendenza e di separazione che oggi giorno registriamo in ogni parte del nostro mondo.

Vorrei concludere rilevando che questa è l'ultima volta che mi si leggerà quale Sindaco di Bersone. Allora, senza troppe parole, ma con cordialità e gratitudine voglio ringraziare e salutare. Grazie a tutti i cittadini per la fiducia, il rispetto e la comprensione.

Grazie agli Assessori e ai Consiglieri per aver concluso questa esperienza nei modi che dicevo all'inizio. Grazie al personale per la competenza e la disponibilità.

Chiudo con un invito a tutti per la prossima primavera: anche se ci possono essere limitazioni, anche se a volte bisogna soffrire un po', quella di amministrare il proprio comune è un'esperienza che vale la pena di essere affrontata. Parola di un esperto per anzianità.

A nome dell'Amministrazione comunale

Il Sindaco

Delibere del Consiglio comunale

1994

15 - Lettura ed approvazione verbale seduta precedente. Nomina scutatore e designazione consigliere delegato alla firma del verbale.
16 - Pellizzari Gino. Realizzazione parcheggio sulla p.fond. 169/1 C.C. Daone.
Parere per il rilascio della concessione edilizia in deroga.
17 - Concessione in uso della Malga uso civico «Danerba» e del pascolo adiacente al Signor Pellizzari Elio per l'anno 1994.
18 - Ratifica deliberazione di Giunta n. 78 del 14-4-94 di variazioni di bilancio - I° provvedimento.
19 - Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del bilancio annuale per l'esercizio 1994 - II° provvedimento.
20 - Nomina revisori del conto dell'ECA per gli anni solari 1994-1996.
21 - Recepimento dell'accordo sindacale provinciale 12 ottobre 1993.
22 - Nomina scrutatori e designazione Consigliere delegato alla firma del verbale.
23 - Approvazione verbale seduta precedente.
24 - Approvazione elenco residui attivi e passivi insussistenti e conto consuntivo esercizio 1993.
25 - Variazioni di bilancio - III° provvedimento.
26 - Nomina scrutatori e delegato alla firma del verbale.
27 - Approvazione verbali seduta precedente del 30-6-94.
28 - Edificio di proprietà comunale - p.ed. 1036/1 C.C. Gardolo. Opere straordinarie di manutenzione e di adeguamento normativo.
Approvazione degli indirizzi generali per l'esecuzione dei lavori.
29 - Variazioni di bilancio - IV° provvedimento.
30 - Approvazione convenzione tra i Comuni di Daone e Bersone per la gestione delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria della strada «Nova» e «Doss Lonch».
31 - Approvazione convenzione per la gestione della disciplina inerente l'attività di raccolta funghi tra i Comuni di Daone, Bersone, Praso e Pieve di Bono.
32 - Recepimento osservazioni alla deliberazione consiliare n. 10/94 di approvazione dello Statuto. Riadozione dello Statuto.
33 - Riadozione regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici a enti pubblici, Associazioni e soggetti privati.
Art. 7 L.R. 13/93.

Opere pubbliche realizzate

- Marciapiede in Val Daone.
- Ristrutturazione della colonia di Boazzo.
- Asfaltatura strada a servizio dell'acquedotto Val di Daone con deviazione per i comuni di Bersone e Prezzo.
- Asfaltatura strada in Val Daone - loc. Pracul - Limes - Vermongoi.
- Arredo urbano.
- Ramali acquedotto Val Daone.
- Asfaltatura strada Via Corè.
- Costruzione tombino in località Scorzade.

Opere pubbliche previste

- Realizzazione parapetto a servizio del marciapiede in Val Daone (loc. Pracul - Limes - Vermongoi).
- Manutenzione straordinaria strade comunali Dastion, Pramaggiore e Morandino.
- Costruzione servizi igienici a malga Nudole.
- Fognatura Val Daone.
- Acquedotto a servizio della colonia di Boazzo.
- Sistemazione malga Val di Fumo.
- Sistemazione parete rocciosa sovrastante l'abitato di Daone.

Praso: progetto di integrazione del verde urbano

Praso - Scorcio panoramico.

La Chiesa di Seror.

Il Servizio per il ripristino e la valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento, su richiesta del Comune, ha inserito nel Programma annuale 1994 l'intervento di integrazione del verde urbano di Praso.

Il progetto fa parte di quello più ampio di riqualificazione di tutta la piazza ed è stato redatto dall'Ufficio Centri Storici del Servizio Urbanistica provinciale.

Sono in fase di ultimazione i lavori di sistemazione del parco giochi intorno alla chiesa, il rifacimento della recinzione, del campo di bocce, la sistemazione a verde dell'intera area con la sostituzione del manto erboso, dei giochi esistenti con altri in legno trattato, il riposizionamento della fontana e di panche in legno. Una siepe di *Crataegus monogyna* verrà piantata attorno al monumento e due esemplari di *Carpinus betulus* a portamento piramidale ne caratterizzeranno l'accesso. Un percorso in porfido permetterà di attraversare l'area.

Acquisita l'autorizzazione da parte del proprietario dei terreni (Parrocchia di Praso), il progetto era stato esaminato dalla Commissione edilizia comunale il 17 febbraio 1994, mentre la Giunta comunale ha espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori in data 23 febbraio 1994.

m.a.